



Ragazzi Piano semplice Ma con tanta disciplina

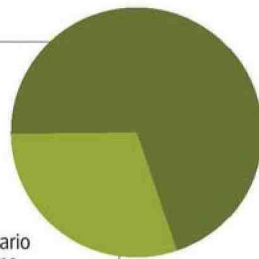
Un pacchetto composto da due fondi comuni, uno obbligazionario a breve termine (30%) e l'altro azionario globale. Più un optional, «cogli l'attimo», che modifica in automatico la composizione, sfruttando le oscillazioni per investire in controtendenza, per migliorare il rapporto tra rischi-rendimento complessivo: quando i prezzi scendono sotto una soglia definita ex ante (da -5% a -40%), scatta un trasferimento a favore del fondo più rischioso, per acquistare a sconto e cavalcare futuri rialzi. Se invece i prezzi salgono oltre un certo livello (anch'esso predeterminato), si attiva uno switch verso il fondo meno rischioso, per consolidare i guadagni già ottenuti. «Così l'investitore può combinare la sensibilità del suo portafoglio alle variazioni dei fondi sottostanti, costruendo un paniere più o meno reattivo», spiega Lorenzo Saggiorato, responsabile dell'offerta digitale di Acomea sgr. I trasferimenti sono gratuiti e non ci sono commissioni di ingresso o uscita, si pagano solo le spese di gestione, a costi dimezzati per chi utilizza il fai da te, senza consulente. Quanto può rendere? Diecimila euro investiti a giugno 2011 sarebbero diventati 15.600, oggi. Per effetto dell'automatismo, la composizione iniziale sarebbe variata da un rapporto 70 (azioni) 30 (obbligazioni) a uno 57/43, riducendo quindi il rischio, in un periodo di crescita sostenuta dei mercati azionari. «Questo meccanismo — osserva Saggiorato — aiuta a proteggersi da possibili eccessi di euforia».

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondo
azionario
globale
70%

Fondo
obbligazionario
breve termine
30%



**Più opzione
«Cogli l'attimo»**
che modifica in automatico
la composizione del portafoglio
sfruttando le oscillazioni
del mercato e investe
controtendenza, per migliorare
il profilo di rischio
rendimento complessivo

Fonte: AcomeA



RISPARMIO

FIGLI E PENSIONE: QUATTRO IDEE PER GUADAGNARE SENZA RISCHI

di **Pieremilio Gadda**

44

Figli e pensione, i portafogli da gol

Darsi degli obiettivi precisi aiuta a pianificare e a ottenere migliori risultati
 Ecco quattro soluzioni a costi contenuti e modificabili nel tempo
 Sfruttando la consulenza digitale dei robo-advisor e le oscillazioni dei prezzi

di **Pieremilio Gadda**

Figli, pensione, casa, reddito. Quando un risparmiatore decide di investire, dovrebbe chiedersi, prima di tutto, dove intende fare gol. È essenziale avere in mente un traguardo preciso. Anzi, sarebbe più corretto dire, almeno uno. Infatti, spesso più obiettivi convivono, si sovrappongono: accantonare una somma di denaro per finanziare le spese future dell'università, pensando ai propri eredi, non significa dover rinunciare a un piano previdenziale per sé, da costruire a piccoli passi, per rimpolpare il futuro assegno Inps. È soprattutto una questione di metodo.

Quello più efficace, spiegano gli esperti, passa per una spartizione dei propri risparmi in diversi progetti

d'investimento, con obiettivi e oriz-

zonti diversi, che richiedono, quindi, asset allocation differenti. Con l'aiuto di un bravo consulente, può essere relativamente semplice. Ma ci sono anche i robo-advisor, servizi d'investimento basati su portafogli modello, che offrono consulenza finanziaria online, a costi competitivi.

Sono almeno sei le società che propongono panieri confezionati in funzione di uno scopo preciso: Acomea, CheBanca!, Ing, AdviseOnly, Fundstore e Invest Banca.

Gli esempi

L'Economia ha provato, con la consulenza di alcune di loro, a costruirne quattro, partendo dalla definizione di altrettanti obiettivi: figli, pensio-



ne, integrazione del reddito e pura crescita del capitale. «In linea teorica, l'approccio basato sui portafogli obiettivo è subottimale — segnala Sebastiano Mazzoni Perelli, direttore della società di consulenza Prometeia — perché comporta l'allocazione di una quantità di denaro superiore a quella che si dovrebbe investire per gestire tutti gli obiettivi insieme. In pratica, però — precisa — questo metodo agevola la gestione del patrimonio, rendendo più semplice indirizzare le risorse su diversi orizzonti temporali, a cui sono associabili livelli di rischio differenti, coerenti con l'importanza di ogni singolo obiettivo. Ad esempio: assocerò meno rischio agli obiettivi prioritari per la famiglia, come l'acquisto della prima casa. Se non si procede in questo modo, il rischio è costruire un superportafoglio, che dovrà mediare tra più finalità e orizzonti temporali differenti, con il pericolo che finisca per essere guidato prevalentemente da pulsioni di più breve periodo».

Come si costruisce allora un portafoglio obiettivo? Ogni piattaforma ha il suo percorso. Si parte dalla scelta della finalità, si definisce la durata dell'investimento e il livello di rischio, si ricevono, infine, le istruzioni per comporre un paniere adeguato a raggiungere lo scopo. Cambiano però gli strumenti utilizzati: in alcuni casi, la soluzione proposta è una gestione patrimoniale. In altri, un paniere di fondi comuni o Etf. Diverso è anche il meccanismo con cui si ottiene il ribilanciamento del portafoglio,

al variare delle condizioni di mercato, per mantenerlo coerente con gli obiettivi prefissati: può essere totalmente automatico, o guidato.

Cambiano, infine, anche i livelli di personalizzazione: si va dalla consulenza generica, a quella personalizzata, con tanto di questionario Mifid.

Proprio in questi giorni, Acomea sta completando un restyling della propria offerta di soluzioni, che da inizio ottobre sarà integrata con nuove finalità, tra cui «acquisto casa» e «partita Iva», quest'ultima studiata per rendere più efficiente la gestione della liquidità a brevissimo termine dei professionisti.

Il servizio Yellow Advise di Chebanca!, i cui portafogli vengono costruiti con il supporto di Mediobanca sgr, mette invece a disposizione un simulatore che aiuta a comprendere fin da subito se l'obiettivo indicato è realizzabile. «Ci deve essere sempre coerenza tra la finalità dell'investimento, la propensione al rischio e l'orizzonte temporale — premette Emilio Franco, amministratore delegato di Mediobanca sgr —. Prima di tutto l'investitore deve chiedersi qual è la tolleranza massima alle perdite che è in grado di sopportare per raggiungere il suo obiettivo: maggiori sono la propensione al rischio e il suo orizzonte temporale, più sale il rendimento potenziale. In un certo senso bisogna guardare alla volatilità come al biglietto che occorre pagare per raggiungere una meta più ambiziosa. Se non ci sono queste condizioni, bisogna ridimensionare le proprie aspettative. Lo dice la matematica finanziaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Italia sono diverse le società che offrono panieri «di scopo» già confezionati

Il questionario Mifid è il primo passo per riflettere sulla destinazione dei propri soldi

